# LINEE GUIDA

# PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DI UN ALBO DEI COMITATI ANZIANI RICONOSCIUTI DAL COMUNE DI PARMA E PER LA RELATIVA CONCESSIONE DI SPAZI

**(approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 20.02.2019)**

## Art.1 Oggetto

1. Le presenti Linee Guida disciplinano le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale denominate "Comitati Anziani" che intendono essere riconosciute dal Comune di Parma allo svolgimento delle proprie attività e si rendono disponibili ad operare in un'ottica di collaborazione e di condivisione istituzionale, al fine dell'inserimento in apposito Albo.
2. Il rispetto delle prescrizioni di cui alle presenti Linee Guida da parte dei Comitati Anziani riconosciuti comporta per questi la possibilità di usufruire dell'assegnazione, anche continuativa, di spazi comunali o comunque in disponibilità al Comune di Parma (di seguito indicati semplicemente come spazi comunali) a titolo di comodato o in uso gratuito, salvo quanto previsto dal successivo art. 9 comma 4.
3. L'assegnazione degli spazi avviene nei limiti delle effettive disponibilità di beni patrimoniali da parte del Comune di Parma e nel rispetto delle disposizioni di cui al "Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune" (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale – DCC - n. 20/2015 e modificato con DCC n. 81/2015 e DCC n. 4/2019), per quanto compatibili.
   Sarà possibile assegnare spazi ad un solo Comitato per quartiere.
4. La definizione e concessione di eventuali Aree Ortive gestite da un Comitato Anziani, contigue agli spazi al medesimo assegnati, sono disciplinate in apposite separate Linee Guida.

## Art. 2 - Definizione

1. I **Comitati Anziani** riconosciuti come tali dal Comune di Parma, costituiti ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs n. 117/2017 e successive modifiche / integrazioni – s.m.i), sono libere forme associative, democratiche ed autonome, che non si identificano con partiti politici e nemmeno con Sindacati di categoria.
   Si fondano sul volontariato e quindi su attività gratuite e volontarie.
   Svolgono attività senza scopo di lucro.
2. Operano in piena autonomia dentro un quadro di contesto e coordinamento comunale.
3. Possono farne parte tutte le persone senza discriminazioni di carattere politico, religioso, sociale, di razza, sesso, colore o nazionalità d'origine.

## Art.3 – Requisiti dei Comitati Anziani

1. I Comitati Anziani in oggetto devono essere iscritti all'Albo delle libere forme associative del Comune di Parma e/o agli Albi previsti dalla normativa vigente.

2. Devono avere un numero di tesserati non inferiore a 50: non sono considerati ai fini del raggiungimento del numero minimo di tesserati coloro che sono iscritti anche ad altri Comitati.
3. Devono aver organizzato attività, rivolte a tutti i cittadini, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in almeno tre dei seguenti ambiti:
   - socializzazione, garantendo un'apertura minima della sede di tre giorni a settimana e per almeno 15 ore settimanali;
   - sociale / culturale, organizzando incontri di informazione medico-sanitaria e culturali di conoscenza della nostra storia, anche con visite guidate sul territorio, e proponendo la partecipazione a rappresentazioni teatrali, ecc.;
   - momenti dedicati a bricolage, cucito, arte varia, corsi di lingua straniera, corsi musicali, ecc.;
   - eventi aggregativi, proponendo pranzi/ cene, feste, gite, ecc.;
   - attivazione e realizzazione di progetti e di iniziative di comunità e/o di solidarietà sociale (ad esempio: trasporti solidali);
   - gestione di aree ortive (se associate al Comitato Anziani).

**Art.4 – Finalità dei Comitati Anziani**

1. I Comitati Anziani in oggetto hanno come scopo:
   - promuovere il benessere della terza età mediante l'organizzazione di attività socio – culturali, ricreative ed assistenziali, con il fine di migliorare la qualità della vita, in rispondenza alle esigenze sociali rilevate sul territorio;
   - incentivare e valorizzare l'impegno dei cittadini anziani attraverso le attività proposte;
   - favorire la solidarietà e l'amicizia aiutando le persone anziane ad evadere dalla solitudine che spesso segna la cosiddetta "terza età", proponendosi come punto di riferimento culturale e ricreativo e sostenendo in particolare le persone più vulnerabili.
2. Hanno come priorità il coinvolgimento di chi abita nel quartiere stimolando la dimensione comunitaria e rafforzando il legame tra la persona anziana ed il contesto sociale in cui vive.
3. L'attività di socializzazione può realizzarsi anche attraverso attività ortive (ove associate al Comitato Anziani).

**Art.5 – Procedure per l'iscrizione di Comitati Anziani nell'Albo Comunale**

1. Al fine di garantire l'operatività nell'ambito di un quadro di contesto e coordinamento comunale viene istituito apposito Albo di Comitati Anziani riconosciuti dal Comune di Parma.
2. I Comitati Anziani che ritengono di essere in possesso dei requisiti richiesti e di operare nel rispetto di quanto stabilito dalle presenti Linee Guida possono chiedere di essere iscritti in tale Albo Comunale.
3. Le domande devono essere presentate al Settore Sociale utilizzando apposito modulo (a cura dell'Amministrazione) che sarà reso disponibile anche on line, corredato dalla documentazione richiesta in calce al medesimo (Atto Costitutivo, Statuto, relazione sulle attività svolte nell'ultimo anno ecc.).

4. Un’apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Settore Sociale tra il personale afferente, esamina le domande presentate, le dichiarazioni ivi contenute e la documentazione inoltrata e, riscontratane la regolarità, provvede all’iscrizione del Comitato nel suddetto Albo.
5. Qualora la Commissione di cui al precedente comma, dovesse riscontrare irregolarità o carenze provvederà a trasmettere nota di contestazione o di richiesta di integrazione al Comitato Anziani che, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, la Commissione rigetterà la domanda di iscrizione, dandone contestualmente comunicazione agli interessati.

**Art.6 – Obblighi dei Comitati Anziani iscritti nell’Albo Comunale**

1. I Comitati Anziani iscritti nell’Albo comunale si impegnano a:
   - **a)** garantire quanto previsto nell’art. 3 comma 3 attraverso varie attività tra cui (a titolo esemplificativo):
     - soggiorni e gite;
     - pranzi, cene, feste conviviali;
     - partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
     - attività motorie e psico-fisiche;
     - corsi di lingua straniera, corsi musicali, corsi di informatica, corsi di teatro, ecc.;
     - educazione linguistica e civica per cittadini stranieri;
     - servizi di biblioteca;
     - pomeriggi ricreativi e di socializzazione (tombole, giochi carte, ecc.);
     - bricolage, cucito, arte varia;
     - conferenze, incontri di informazione, visite guidate;
     - incontri dedicati alla promozione di stili di vita salutari;
     - partecipazione a raccolte fondi e donazioni a realtà territoriali meritevoli;
     - momenti solidali rivolti agli anziani ospitati nelle Case Residenza Anziani e nei Centri Diurni;
     - progetti ed iniziative di comunità e/o di solidarietà sociale (ad esempio: trasporti solidali);
     - coltivazione di appezzamenti di terreno a cura dei soci, anche con progetti di ortoterapia (per i Comitati Anziani associati ad aree ortive);
   - **b)** assicurare il perseguimento delle finalità indicate al precedente art. 4;
   - **c)** non installare apparecchiature per il gioco d'azzardo, né incentivare il medesimo, in linea con le iniziative del Comune di Parma per la prevenzione delle ludopatie;
   - **d)** promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di carattere sociale, culturale, ricreativo, aventi come scopi principali:
     - sviluppo del volontariato solidaristico e delle attività socialmente utili,
     - mantenimento e miglioramento del benessere delle persone della terza età;
   - **e)** favorire ambienti di incontro per reciproci scambi di idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni (pranzi/incontri con scolaresche, iniziative presso l’Ospedale dei bambini, ecc.);
   - **f)** rispettare quanto previsto dal Regolamento comunale per promuovere la tutela e la valorizzazione del decoro urbano;

**g)** operare in collaborazione con l'Amministrazione Comunale dentro un quadro di contesto condiviso, anche attraverso la partecipazione ad incontri di coordinamento istituzionale;

**h)** stipulare polizza assicurativa contro i rischi connessi alle attività svolte (infortuni e responsabilità civile verso terzi) a tutela di tesserati e volontari e di tutti coloro che partecipano alle iniziative realizzate.

**2.** I Comitati Anziani iscritti nell'Albo Comunale devono inoltre:

- nominare un proprio rappresentante, che sarà unico referente per l'Amministrazione Comunale;
- presentare al Settore Sociale del Comune di Parma una relazione annuale sull'attività svolta con indicazione delle iniziative realizzate, del numero dei partecipanti, dei costi sostenuti e delle eventuali erogazioni effettuate, con particolare riferimento alle azioni preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di correttezza e trasparenza. La relazione annuale dovrà inoltre contenere indicazione del numero e dei nominativi dei tesserati al 31/12 di ogni anno.

**Art.7 – Monitoraggio**

**1.** Sulla base delle reazioni annuali presentate dai Comitati iscritti all'Albo Comunale, anche avvalendosi degli uffici preposti e degli organismi competenti, la Commissione di cui al precedente art. 5 comma 4 provvede alla verifica del permanere dei requisiti richiesti e del rispetto di tutto quanto previsto nelle presenti Linee Guida.

**2.** Nelle ipotesi in cui vengano riscontrate carenze o irregolarità la Commissione provvederà a trasmettere nota di contestazione o di richiesta di integrazione al Comitato Anziani che, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, la Commissione dispone la cancellazione del Comitato dall'Albo Comunale, dandone contestualmente comunicazione agli interessati.

**Art.8 – Procedura per l'assegnazione di spazi comunali ai Comitati Anziani**

**1.** I Comitati Anziani inseriti nell'Albo comunale possono chiedere l'assegnazione di spazi comunali per uso non lucrativo, presentando domanda al Settore Sociale.

**2.** Un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Settore Sociale tra il personale afferente, verifica le richieste pervenute e le trasmette al Settore Patrimonio, competente per l'assegnazione degli spazi comunali, che provvederà all'adozione degli atti necessari per la stipula dei relativi contratti nei limiti delle effettive disponibilità. Qualora dovessero pervenire più richieste per il medesimo spazio o comunque per il medesimo quartiere la Commissione provvederà a stilare una graduatoria valutando le caratteristiche dei requisiti di cui al precedente art. 3.

**3.** Qualora la Commissione di cui al precedente comma 2 dovesse rilevare la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti o il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 6 provvederà a trasmettere nota di contestazione al Comitato Anziani che, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, la Commissione rigetterà la richiesta o, nel caso in cui l'assegnazione sia già avvenuta, riferirà al Dirigente del Settore

Sociale che ne darà immediata comunicazione al competente Settore Patrimonio che dichiarerà la decadenza del contratto in essere.

**Art.9 – Obblighi dell'assegnatario di spazi comunali**

1. L'assegnazione di spazi, regolamentata tramite apposito contratto, comporta in capo al Comitato Anziani assegnatario l'obbligo di utilizzare i medesimi per le finalità di cui al precedente art. 4 e per la realizzazione delle attività proposte ogni qualvolta sia possibile.
2. L'assegnatario, in ogni caso e per tutti gli spazi assegnati, deve:
   - provvedere al pagamento delle utenze compresa la tassa sui rifiuti;
   - effettuare la manutenzione ordinaria;
   - stipulare assicurazione contro i danni eventualmente arrecati agli spazi assegnati;
   - garantire un uso corretto e responsabile degli spazi assegnati, rispondendo direttamente al Comune di Parma di eventuali danni arrecati ai medesimi;
   - restituire gli spazi nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso.
3. I locali per le attività sono assegnati a titolo gratuito ai Comitati Anziani inseriti nell'Albo Comunale poiché l'Amministrazione:
   - ne riconosce il valore sociale e comunitario, il carattere preventivo e di promozione della salute insito nella partecipazione attiva e il senso civico legato alle azioni solidaristiche e di volontariato;
   - ne individua una filosofia d'azione perfettamente in sintonia con le politiche di sviluppo di comunità promosse dall'Amministrazione medesima.
4. Qualora parte dei locali assegnati siano adibiti ad attività commerciali (bar, ristorazione, ecc.), fonti di entrate economiche, l'uso di tali spazi verrà disciplinato attraverso un contratto oneroso sulla base degli atti regolamentari di riferimento.

**Art.12 – Norme finali**

Per quanto non previsto nelle presenti Linee Guida si rinvia allo Statuto del Comune di Parma, ai regolamenti comunali vigenti ed alla normativa vigente in materia di fruizione del patrimonio pubblico.